



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO I - N. 8



Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.



UNIONE EUROPEA



Ministero dello Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA



fidiNORDEST
ArtigianFidi Vicenza e ApiveneTo Fidi, INSIEME

In collaborazione con



ARTIGIANFIDI PUGLIA



Confartigianato
Imprese Bari

Just It

il futuro alla portata di tutti

Finanziamenti

fino a 1,5 milioni di Euro

con garanzia all'80%

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?**

OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL

P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a

È un'iniziativa di
fidiNORDEST
ArtigianFidi Vicenza e ApiveneTo Fidi, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it

Sommario



- 4** Le priorità di Confartigianato illustrate dal Presidente Merletti all'incontro con il Ministro degli Interni di F. Bastiani
- 5** FOOD MADE IN ITALY - Le piccole imprese 'alimentano' export
- 6** Tre incontri per accrescere le competenze digitali degli imprenditori di Ileana Spezzacatena
Scuola di formazione politica dei Movimenti di Confartigianato di I.S.
- 7** Andrea Martellucci nuovo direttore generale della BCC di Bari di Franco Bastiani
- 8** Credito e agevolazioni alle imprese, opportunità per la Puglia di F. Bastiani
- 8** Erasmo Lassandro direttore di Artigianfidi Puglia
- 9** FidiNordest e Artigianfidi Puglia insieme per lo sviluppo delle imprese di Franco Bastiani
Nuovo accordo con FidiNordest
- 10** Botteghe didattiche in Tour 2019 di Ileana Spezzacatena
- 13** Incontro con istituzioni ed imprese promosso dalla BCC di Bari di I.S.
- 13** Un viaggio nel passato tra cultura, tradizione e spiritualità per analizzare la storia dell'artigianato ed il ruolo sociale della Chiesa di Ileana Spezzacatena
- 15** Scadenziario di Rossella De Toma
Dinamiche del lavoro: Mons. Cornacchia -incontra le imprese di I.S.
- 16** Sconto in fattura per Ecobonus e Sismabonus: migliaia di imprese interessate di A. Pacifico
L'11 ottobre in Fiera proiezione del docu-film Botteghe Didattiche in tour 2019 di Alessandra Eracleo
- 17** Coppa del Mondo Fotografica - Wpc 2020 di A. Pacifico
- 18** L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LII n. 8 - SETTEMBRE 2019

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Ufficio Studi Confartigianato,
Franco Bastiani, Ileana Spezzacatena,
Alessandra Eracleo, Angela Pacifico.

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa
Grafisystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Il salone San Nicola della Camera di Commercio di Bari

LEGGI DI BILANCIO

Le priorità di Confartigianato illustrate dal Presidente Merletti all'incontro al Ministero degli Interni



Il tavolo convocato al Viminale con le parti sociali.

Si è svolta al Viminale la riunione convocata dal Vice Premier **Matteo Salvini** con le Organizzazioni delle imprese e i Sindacati dei lavoratori per delineare ed approfondire i temi della prossima Legge di bilancio. Per Confartigianato hanno partecipato all'incontro il Presidente **Giorgio Merletti** e il Segretario Generale **Cesare Fumagalli**.

Il Presidente Merletti ha indicato le priorità che, per Confartigianato, devono caratterizzare la manovra economica. A cominciare dalle clausole di salvaguardia. "Occorre evitare – ha detto Merletti – che la sterilizzazione delle aliquote IVA assorbita nella prossima legge di bilancio, come avvenuto nelle ultime manovre, la quasi totalità delle risorse disponibili, lasciando, di fatto, margini quasi inesistenti per le politiche per lo sviluppo e la competitività. Dalla rimodulazione delle aliquote IVA potrebbero scaturire le risorse per sostenere una improcrastinabile riduzione della tassazione personale e sarebbe l'occasione per la correzione di alcune incongruenze e disequilibri"

Il peso del fisco è un altro fronte caldo evidenziato dal Presidente di Confartigianato secondo il quale va garantito che il recupero dei proventi derivanti dalla lotta all'evasione e all'elusione venga effettivamente destinato alla riduzione del carico

fiscale. "Abbiamo apprezzato l'avvio di una generalizzata riduzione della pressione fiscale attraverso l'estensione del regime forfetario. A questo proposito evidenziamo che, in ragione della più generale politica di riorganizzazione del sistema fiscale, è necessaria una organica estensione della flat tax a tutti i soggetti IRPEF, rispettosa del vincolo Costituzionale della progressività. Nel caso in cui un'applicazione generalizzata della flat tax, per motivi di finanza pubblica, non fosse possibile con la prossima legge di bilancio andrebbe prevista l'introduzione della possibilità di tassare al 24% gli utili non distribuiti maturati da imprese individuali e società di persone in contabilità ordinaria. In tal modo, in attesa dell'estensione della flat tax, sarebbero eliminati gli ostacoli alla produzione garantendo parità di trattamento nella tassazione indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto. Da subito, per tutte le attività d'impresa escluse dalla flat tax, la prossima legge di Bilancio, anche per incentivare la produttività delle imprese, potrebbe, comunque, introdurre un meccanismo premiale, assoggettando ad aliquota piatta del 15% l'ammontare di redditi in più dichiarati nel 2020 rispetto all'annualità fiscale antecedente. Si tratterebbe, in pratica, di una flat tax sui redditi incrementali. È importante, infine, evitare

che la progressiva introduzione della flat tax sia coperta tramite una riduzione delle spese fiscali. Non vorremmo, cioè, che il finanziamento della progressiva introduzione della flat tax avvenga rimodulando le spese fiscali anche in capo a coloro che non sono direttamente interessati dall'estensione della tassa piatta. In tal caso si verificherebbe una redistribuzione del carico fiscale a loro svantaggio"

La semplificazione del sistema tributario è poi un altro tema urgente secondo Merletti a giudizio del quale vanno eliminati adempimenti conseguenti all'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica. E quindi vanno abrogati: l'obbligo di comunicazione delle liquidazioni periodiche IVA, il regime IVA dello split payment e del reverse charge, va ridotta dall'8% al 4% la ritenuta applicata dagli istituti di credito e dalle poste sui bonifici che danno diritto a detrazioni d'imposta, va innalzata da 5.000 a 50.000 euro l'obbligo di apposizione del visto per la compensazione dei crediti IVA, vanno unificate IMU e TASI in un'unica imposta comunale. Tra gli obiettivi prioritari anche la riduzione del costo del lavoro, con un intervento strutturale che punti alla revisione, quando non alla eliminazione, di voci di costo che incidono sull'attuale cuneo contributivo determinando altresì una forbice rilevante tra costo sostenuto dalle imprese e componente netta dei salari.

In tema di lavoro, Merletti ha ribadito il no ad un intervento legislativo in tema di salario minimo, in quanto un intervento della legge in tale ambito porterebbe con sé una possibile alterazione degli equilibri economici e negoziali raggiunti dalla contrattazione collettiva. Infatti, se il valore minimo fissato dal Legislatore fosse più basso di quello stabilito dai contratti collettivi, si correrebbe il rischio di disapplicazione degli stessi, poiché per le aziende il salario negoziale sarebbe considerato come un mero ed incomprensibile costo ulteriore; al contrario, se fosse più alto, l'ingerenza legislativa in tale campo determinerebbe uno squilibrio nella rinegoziazione degli

amenti. Conseguenza – non voluta – di tale disapplicazione contrattuale potrebbe essere il peggioramento delle condizioni generali dei lavoratori.

Il reale problema è, al contrario, il proliferare di contratti collettivi sottoscritti da organizzazioni prive di rappresentanza, che creano dumping tra imprese, oltre che condizioni di lavoro peggiori.

È quindi prioritario, favorire l'applicazione dei contratti collettivi, estendendo il riferimento alla retribuzione da essi definita da parametro obbligatorio per il versamento dei contributi previdenziali a parametro obbligatorio per il riconoscimento di retribuzioni minime.

In tema di mercato pubblico degli appalti, il leader di Confartigianato ha sottolineato che il nuovo codice degli appalti ha rappresentato una grande speranza che si è tuttavia rivelata un'occasione mancata. I provvedimenti di semplificazione introdotti dalle recenti misure del governo – ultimo il DL "Sblocca-cantieri" – hanno cercato di sciogliere i nodi più intricati per cercare di dare nuovo impulso alla domanda pubblica e far ripartire il mercato degli appalti: semplificazione e rapidità dei procedimenti; riduzione degli oneri documentali ed economici a carico delle imprese; razionalizzazione delle procedure di spesa. Tuttavia, sulla scorta dell'emergenza sono stati trascurati molti aspetti e principi, tanto affermati e poco praticati, necessari a rendere le nuove norme a misura di MPMI. Sotto questo profilo, pertanto, è necessario mettere mano all'affermazione di principi altrettanto importanti, come il "km 0" e la "filiera corta", che permetterebbe l'inclusione delle micro e piccole imprese del territorio, piuttosto che l'individuazione di una corsia preferenziale con l'introduzione di una quota di riserva per le MPMI nel procurement pubblico. La legge di Bilancio dovrà rappresentare l'occasione per proseguire nel solco tracciato dallo stanziamento di risorse collegata a procedure più semplici e veloci per i microappalti dei Comuni fino a 20.000 abitanti per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

E, ancora, Merletti ha affrontato l'argomento della bolletta energetica che non può continuare ad essere uno strumento su cui caricare ogni genere di onere, usando le bollette come bancomat per il finanziamento delle più svariate politiche. Sono molte le voci che gravano, ormai impropriamente, sulle bollette, a partire dalle agevolazioni per gli energivori che costano oltre un miliardo e mezzo pagato dalle piccole imprese: questa agevolazio-

ne deve essere assolutamente riformata attraverso la razionalizzazione del sistema, concedendola solo a fronte di un uso razionale certificato dell'energia nei processi produttivi e andrebbe spostata sulla fiscalità generale, trattandosi di una misura di politica industriale.

Inoltre, i meccanismi di socializzazione che spalmano le morosità sui clienti che hanno pagato sono inaccettabili.

Altra necessità sottolineata da Merletti è la spinta digitale per le micro e piccole imprese 4.0 anche attraverso incentivi e strumenti specifici, quali i sono i "voucher", che possano fare da ponte di ingresso di tali imprese verso forme sempre più evolute di ricerca e innovazione, disegnati sulle loro reali possibilità di intercettare azioni per sviluppo e la crescita, in coerenza con i principi affermati dallo Small Business Act. Merletti è poi tornato sul ritardo dei pagamenti della Pubblica amministrazione, problema tutt'altro che superato, sottolineando che la soluzione radicale consiste nell'applicazione della compensazione generale dei crediti non formalmente contestati dalla P.A. con debiti di qualunque genere verso qualunque ente o organismo pubblico (tributari, fiscali, contributivi, sanzionatori), introducendo una procedura innovativa basata sull'automatismo dell'autoliquidazione del credito.

Il problema dell'accesso al credito va affrontato attivando strumenti di finanziamento eccezionali ed innovativi, anche alternativi al credito bancario. Andrebbe riconsiderata, dunque, anche nel nostro Paese, l'individuazione di un soggetto finanziario appositamente dedicato alle micro e piccole imprese così come favorire la partecipazione di fondi, investitori istituzionali e soggetti pubblici a forme innovative di finanziamento di iniziative imprenditoriali di piccole dimensioni.

In tema di economia circolare, il Presidente di Confartigianato ha proposto di innalzare tali importi in modo da allargare la base di imprese che potrebbero usufruirne. E infine sulla mobilità sostenibile ha chiesto l'Istituzione di un Fondo nazionale per il Rinnovo del parco veicolare, con l'obiettivo ambizioso del ricambio totale del parco circolante nel medio periodo (5-7 anni) che preveda contributi certi ed immediatamente esigibili dalle imprese per l'acquisto di veicoli di ultimissima generazione EURO 6 Temp, a trazioni alternative LNG (Gas naturale liquefatto) o CNG (criogenico) con contestuale rottamazione per demolizione del veicolo vecchio. (Ufficio stampa Confartigianato)

FOOD MADE IN ITALY Le piccole imprese 'alimentano' export (+7% in primo semestre) e occupati (+13% in 5 anni)

Il cibo made in Italy conquista un nuovo record sui mercati internazionali: nei primi sei mesi dell'anno il nostro export di alimenti e bevande è cresciuto del 6,9%, a fronte del +2,5% del totale dell'export manifatturiero, portando a 35,3 miliardi (pari al 2% del Pil) il valore, su base annua, delle nostre vendite di food all'estero. Lo rileva un rapporto di Confartigianato secondo il quale tra i nostri migliori clienti vi sono il Giappone, che fa segnare un aumento del 12,5% di acquisti di alimenti made in Italy, e gli Stati Uniti con +12,4%. Crescono anche le esportazioni in Germania (+9,3%), Regno Unito (7,7%), Paesi Bassi (+7,1%), Francia (+6,6%). Al buon andamento del nostro export si associa la tenuta della produzione di alimentare e bevande: sempre nel primo semestre 2019 mostra una crescita del 2,5%, in controtendenza rispetto al calo dell'1,2% della produzione del totale delle imprese manifatturiere. Se il food made in Italy piace all'estero il merito, sottolinea Confartigianato, è soprattutto delle piccole imprese: dei 445.665 addetti del settore alimentare e bevande, infatti, il 61,3% (pari a 273.263) lavora in piccole imprese e il 35% (156.095) opera in imprese artigiane. La maggiore vocazione artigiana del settore food si registra in Liguria dove il 67,7% degli addetti del comparto alimentari e bevande lavora in imprese artigiane, seguita da Basilicata (56,2%), Sicilia (55,6%) e Marche (54,6%), Sardegna (54,4%) e Molise (50%). Secondo Confartigianato è proprio il trend dell'occupazione un altro record del food made in Italy: negli ultimi cinque anni è cresciuta del 12,9%, un ritmo più che doppio rispetto al +5,1% della media UE. Una tendenza che si conferma nel trimestre agosto-ottobre 2019 con le imprese del settore che prevedono l'assunzione di 34.650 lavoratori. Di questi 11.780 sono operai e artigiani specializzati nelle lavorazioni alimentari, di cui però le imprese segnalano una difficoltà di reperimento del 51,1%, di gran lunga superiore al 29,7% della media indicata dal totale delle imprese.



Tre incontri per accrescere le competenze digitali degli imprenditori

Fornire una "cassetta degli attrezzi". Questo l'obiettivo del percorso di formazione, "Le opportunità del digitale, crea la tua presenza online", realizzato dal movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato UPSA Bari in collaborazione con il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Bari nell'ambito del progetto "Crescere Digitale".

Presso il Padiglione Confartigianato si sono, infatti, svolti tre incontri completamente gratuiti non solo per gli associati di Confartigianato, ma anche per chi interessato ad avviare un'impresa. **Nicola Ruggieri** (Digital coordinator PID), **Anna Strippoli**, **Giuseppe Clemente** e **Vito Macina** (Digital promoter PID), hanno illustrato le varie opportunità che il digitale può offrire per le imprese. Si è partiti dal come, quando e perché un'impresa dovrebbe essere presente online (che si è svolto il 2 aprile 2019), per soffermarsi sui social network a supporto delle imprese (14 maggio) e concludere con l'e-commerce, una vetrina sul mondo (25 giugno).

"I tre appuntamenti sulla digitalizzazione –



Da sin: Vito Macina, Domenico Petruzzella, Giuseppe Clemente, Anna Strippoli, Nicola Ruggieri

ha affermato **Domenico Petruzzella**, presidente Giovani Imprenditori Confartigianato UPSA Bari, si sono resi necessari per dare delle informazioni sulle reali opportunità che oggi i canali digitali possono offrire, soprattutto alle micro e piccole imprese. Prima fra tutte la riduzione delle distanze che da sempre hanno penalizzato le aziende meridionali. Questo è un argomento molto sentito da noi Giovani Imprenditori. La for-

mazione e l'aggiornamento delle competenze imprenditoriali sono le grandi sfide del presente, perché oggi fare impresa è sicuramente molto complicato. Pertanto, sarà fondamentale avere una nuova classe imprenditoriale, partendo da un approccio differente al mondo dell'impresa. Oggi abbiamo necessità di fare "cultura" d'impresa ed è una sfida che noi Giovani Imprenditori vogliamo cogliere."

Ileana Spezzacatena

Scuola di formazione politica dei Movimenti di Confartigianato

È partita lo scorso 7 giugno 2019 a Roma la "Scuola di Formazione politica dei Movimenti di Confartigianato, Donne Impresa e Giovani Imprenditori" che ha coinvolto più di 150 tra presidenti e componenti dei diversi consigli direttivi.

Presenti anche i nostri rappresentanti – **Mimmo Petruzzella**, **Marici Levi**, **Rosa Ingravallo**, **Angelica Ivone**, **Giuseppe Spagnulo**, **Giorgio Lando**, **Andrea Lotito**, **Nicola Volpe** e **Roberto Cosmo** – entusiasti di questa iniziativa che ha l'obiettivo di diffondere e far conoscere la storia, la struttura e gli obiettivi di Confartigianato, oltre alle dinamiche di contesto che riguardano l'economia e la vita politica italiana ed europea.

Il corso si svilupperà su altri 3 moduli con altrettanti appuntamenti tra Roma e Bruxelles per conoscere storia e organizzazio-

ne della rappresentanza imprenditoriale di Confartigianato, in Italia come in Europa.

I.S.



Da Sin: Roberto Cosmo, Angelica Ivone, Rosa Ingravallo, Marici Levi, Mimmo Petruzzella, Giuseppe Spagnulo, Giorgio Lando, Andrea Lotito e Nicola Volpe

Andrea Martellucci nuovo direttore generale della BCC di Bari

Andrea Martellucci, 47 anni, di Pescara, in Puglia ormai da molto tempo, è il nuovo direttore generale della BCC di Bari.

Da una recente conversazione nella sede provinciale di Confartigianato è emerso il suo tratto di uomo, di professionista, di padre di famiglia (è coniugato, con figlia): importante per i nostri lettori e per quanti altri sono interessati alla banca che attualmente dirige.

“Ho maturato interessanti esperienze in una grande società specializzata nella revisione e nell'organizzazione contabile delle imprese, poi l'ingresso nel mondo delle BCC e qui il contatto con una straordinaria realtà che è risorsa per il territorio. La funzione storica del credito cooperativo si riconosce tutta quanta nel rapporto con la gente, con le famiglie, con le aziende”

- Le tue prime impressioni sulla BCC di Bari?
“Abbastanza positive. Ho riscontrato un buon livello di preparazione del personale e un ambiente molto positivo: è sufficiente per lavorare e per migliorare. È chiaro che dovranno essere effettuati percorsi formativi per una crescente professionalità da spendere in un settore soggetto a continue e repentine evoluzioni. Per restare banca differente è necessario agire differenziandosi con la qualità dei servizi e l'affidabilità dei prodotti”

- A proposito di prodotti, come pensi di catturare un po' più di clientela in un'area di Bari, quella detta “umbertina”, ove operano numerosi istituti di credito di antico prestigio?

“Credo poco nelle “offerte” di convenienze a tempo, che hanno una breve durata e che, pertanto, si rivelano inefficaci. La filiale di sede, per restare nell'esempio, viene percepita come banca vicina geograficamente ed è su questo che dobbiamo puntare: su un rapporto di vicinanza umana che può e, con un certo ottimismo, deve procurarci amici e clienti. Non ci sottrarremo ad iniziative di quartiere, che cioè vadano in questa direzione, pensando anche a facilitazioni per i consumatori: abbiamo in programma di ampliare il retail, la tradizionale attività di depositi e di credito alle famiglie e alle imprese. Nella BCC di Bari va sviluppato un più intenso sforzo a favore delle famiglie, moltiplicando la concessione dei mutui;



con le imprese siamo a buoni risultati anche grazie all'apporto di Confartigianato e di Artigianfidi. Urge, inoltre, predisporre un catalogo dei prodotti da tenere aggiornato e che possa sovvenire alle necessità di chiunque: il catalogo costituisce il menu ufficiale di una banca, la carta dichiarativa del suo fare”

- L'andamento delle altre filiali?

“Confortante. Attendiamo di conoscere le risultanze del secondo semestre ma, per quanto concerne il primo, la sede di Giovinazzo, inaugurata alla fine del 2018, è già andata al di là delle previsioni. Possiamo dirci prudentemente soddisfatti”

- Cosa fare per i giovani, e soprattutto per

i giovani intenzionati ad occuparsi con un'attività autonoma ma sprovvisti di adeguate garanzie?

“Quello delle garanzie è un falso problema. Il vero problema risiede in una larga presenza di giovani ancora drammaticamente a corto di idee. Mi spiego: Resto al sud, il progetto impostato per trattenere i giovani nel Mezzogiorno, agevolandoli nell'avviamento di un'impresa, ha dato esiti deludenti, molto diversi da quelli che si attendevano. L'avvento di una nuova classe imprenditoriale, con idee vincenti, capaci di fornire slancio all'economia, è andata frustrata da domande di sostegno ad iniziative di modesto profilo: parrucchieri, estetisti, pizzaioli che hanno senz'altro una valenza economica e sociale ma sono poco significativi per i programmi di sviluppo delle regioni del sud nelle prospettive disegnate dal mercato globale”

- Se ti capitasse di dover finanziare una proposta veramente geniale, la sosterresti anche se con qualche rischio?

“Certamente. Sono queste operazioni interessanti e, magari con un pizzico di follia, a determinare il successo e la buona fama di un istituto di credito. Sarebbe molto gratificante poter dire di aver contribuito all'affermazione di un progetto ambizioso, specie se portato a compimento da un giovane”

- Sul piano della disponibilità e dell'uso delle tecnologie avanzate nonché della loro estensione ai clienti, come si pone la BCC di Bari?

“Certamente in una posizione di assoluto rispetto e di apprezzabile competitività: posso dire che, a breve, all'interno della sola filiale di sede, ci si potrà avvalere della Cassa self assistita. Il cliente potrà provvedere ad ogni sorta di operazione da sé, con risparmio notevole di tempo e di denaro, affiancato, all'occorrenza, dal personale dipendente”

-Il tuo rapporto con il Consiglio di amministrazione?

“Molto costruttivo”

-E il rapporto con il presidente Lobuono?

“Ottimo. Il cav. del lav. Giuseppe Lobuono è dotato di una incredibile vitalità, di felici intuizioni, di una velocità di pensiero sbalorditiva ed è il prezioso brand di una banca ancora piccola per dimensioni ma che pensa in grande”

Franco Bastiani

BARI

Credito e agevolazioni alle imprese, opportunità per la Puglia



da sin. : Luciano Sassetto, Gianna Elisa Berlingiero, Michele Facchini, Agostino Bonomo, Francesco Sgherza, Luigino Bari

Non è stata una iniziativa turistica in una Puglia che diventa sempre più attrattiva. È stata una vera e propria missione economica quella che dirigenti di Confartigianato del Veneto e di amministratori e funzionari di FidiNordest hanno effettuato a fine giugno, sostando per alcuni giorni negli uffici delle nostre strutture e intervenendo ad un convegno alla Fiera del Levante.

Il credito alle imprese continua a rappresentare la preziosa card per l'accesso ad ogni mercato.

I finanziamenti sono indispensabili per l'ammodernamento tecnologico, per la fornitura di scorte, per veicolare sulle ampie e complesse strade dell'internazionalizzazione: sono, insomma, il carburante che consente di andare avanti.

Ma le difficoltà per ottenerli si vanno moltiplicando, sia per le garanzie richieste dalle banche in misura sproporzionata rispetto all'entità dei mutui, sia per l'eccessiva burocrazia e sia per la progressiva chiusura verso aziende di piccole dimensioni: oggi si parla di macroeconomia, di numeri grossi e lo spazio per le realtà minori si va restringendo.

È stato questo uno dei punti qualificanti dei confronti e dei protocolli da osservare.

Fidi Nordest, il potente consorzio veneto con il quale sussiste una sinergia di avvalimento con il nostro Artigianfidi, ha confermato l'intenzione di dare seguito agli accordi sottoscritti il 2016, ampliandoli con l'ammissione della nostra base associativa alla fruizione di tutta la vasta gamma di prodotti finanziari di cui dispone.

Inoltre, i due consorzi studieranno e realizzeranno specifiche formule in virtù delle quali permettere accesso al credito agevolato anche in assenza di particolari garanzie.

"Bisogna adeguarsi al nuovo mercato, con o senza fondo centrale di garanzia" ha osservato in diversi passaggi **Luciano Sassetto**, direttore di FidiNordest.

Di qui l'urgenza di costruire un argine a difesa delle tante PMI delle quali molte banche non si curano più perché poco remunerative o poco affidabili.

Promettente il bilancio dell'avvalimento da gennaio del 2016 e notificato da **Michele Facchini**, presidente di Artigianfidi Puglia: assistite 176 aziende tramite convenzioni con 10 istituti di credito che hanno erogato finanziamenti per 29 milioni di euro; garanzie rilasciate per un importo complessivo di 23 milioni di euro.

Impegno a breve: finanziare il "circolante" il che, come asserito da **Luigino Bari**, presidente di FidiNordest, si risolverebbe in una buona boccata di ossigeno per le attività e le relazioni commerciali delle imprese.

"Imprese che devono recuperare un po' di fiducia persa per strada in questi ultimi tempi" ha esordito **Mario Laforgia** aprendo i lavori del convegno in Fiera, presente l'avv. **Gianna Elisa Berlingiero** in sostituzione dell'assessore regionale allo Sviluppo economico **Cosimo Borraccino**.

L'avv. **Berlingiero** non ha mancato di difendere le scelte della Regione in materia di garanzia fidi ritenute da non pochi opinabili e impeditive per l'azione che diversi organismi svolgono e hanno svolto da anni.

"Non rinunciamo alla capacità dei confidi – ha però dichiarato – e siamo disponibili a sostenere anche reti di confidi minori per i quali la Regione conferma il suo interesse se e quando vorranno proporsi con i loro programmi".

Fra i suggerimenti, a rimedio per la sfavore-

vole congiuntura, il ricorso ai mini bond, titoli di debito emessi da piccole e medie imprese e sottoscritti da investitori professionali e qualificati: in verità, sistema non agevole per il settore imprenditoriale della nostra terra.

"Cresce la garanzia diretta a danno della intermediazione – ha fatto notare **Vittorio Rigotti**, vice direttore di FidiNordest – ma ciò non indurrà i confidi al disinteresse per le piccole imprese, nonostante da queste provengano criticità a livello patrimoniale".

"Se le piccole e medie imprese sono una riserva di certezze per il Paese, occorre allora che le istituzioni vengano loro incontro – ha affermato il presidente di Confartigianato **Francesco Sgherza** – con misure che concorrano ad equilibrare i rapporti con le banche".

Dal 2011, le micro e piccole imprese hanno perso il 20% in termini di reali affidamenti contro il 10% delle restanti imprese.

F. Bastiani

Erasmus Lassandro direttore di Artigianfidi Puglia

Il Consiglio di amministrazione di Artigianfidi Puglia ha nominato direttore generale il dott. Erasmus Lassandro.

La nomina, prevista dalle norme in materia di organismi di garanzia fidi, si inserisce nel quadro dei provvedimenti che gli amministratori stanno assumendo per rilanciare il ruolo di Artigianfidi nelle dinamiche del lavoro della Regione Puglia.

Lassandro, di Sammichele di Bari, laurea in economia e commercio, con lunghe e intense esperienze nel settore bancario, conosce il sistema imprenditoriale della nostra realtà sociale ed economica, sistema al quale saprà fornire adeguato impulso con il team dei collaboratori di cui attualmente dispone Artigianfidi.



FidiNordest e Artigianfidi Puglia insieme per lo sviluppo delle imprese

Intervista ad Agostino Bonomo, Presidente di Confartigianato Veneto

Agostino Bonomo, 61 anni, di Asiago, odontotecnico, è stato recentemente confermato alla presidenza di Confartigianato del Veneto.

A Bari con il team degli amministratori di Fidi Nordest, ha accolto di buon grado l'invito di Puglia Artigiana ad una intervista prima del convegno in Fiera sulle nuove frontiere disegnate per il credito alle imprese.

Presidente, Confartigianato Imprese è una istituzione più che benemerita nel Veneto, regione da sempre incline al lavoro e al sacrificio; quali elementi particolari concorrono alla sua solida tenuta?

- In Veneto sono iscritte agli appositi Albi circa 130 mila imprese delle quali ben 52 mila aderiscono a Confartigianato ove confluiscono altre 4 mila imprese senza codice Ateco. In effetti, siamo una bella realtà che si avvale anche di 24 mila soci Anap, come dire: anziani e pensionati che restano sentimentalmente e concretamente legati alla casa madre anche dopo l'attività. C'è una naturale vocazione a praticare il lavoro con assiduità e con rispetto per la reciproca collaborazione. Fondamentale è l'aggregazione: imponenti i numeri riguardanti il nostro export e la sua incidenza sul pil. A questo deve aggiungersi lo studio delle problematiche del lavoro che porta fatalmente alla piena conoscenza delle criticità e all'attuazione dei possibili rimedi: il nostro Centro studi e Documentazione è un punto di riferimento per studiosi, esperti della materia, per l'elaborazione di statistiche. Come vede l'artigianato pugliese e quali suggerimenti sente di dare per un suo maggiore sviluppo?

- L'artigianato di Puglia è portatore di esperienze antiche e di prodotti ricercati e molto apprezzati. Si tratta ora di dotare le imprese di una marcia in più perché possano raggiungere ulteriori obiettivi di eccellenza. E proprio noi, gente del Veneto, sappiamo ammirare i vostri sforzi e le abilità che emergono da una produzione, soprattutto quella del ramo artistico, divenuta ormai nota nel mondo. La sinergia del nostro consorzio Fidi Nordest con Artigianfidi Puglia è il segno incontestabile della grande stima per le potenzialità del sistema imprenditoriale pugliese, per la sua capacità di contribuire all'economia. I risultati delle intese sottoscritte nel 2016 sono oggi alla base di una più ampia strategia operativa tutta rivolta alla diffusione di nuovi prodotti finanziari ai quali potranno

accedere quanti vorranno effettuare investimenti, anche con la possibilità di formule particolari alle quali ricorrere in assenza di garanzie.

Il tanto discusso "reddito di cittadinanza" è ammissibile in presenza di grosse difficoltà vissute da una parte rilevante delle aziende del nostro Paese?

- Non siamo contro chi non ha reddito e non intendiamo azzardare neanche esiti sul reddito di cittadinanza che ha un fondamento razionale sul piano umanitario e non su quello del sostegno all'economia. Lo hanno ribadito anche altri: gli aiuti vanno dispensati a chi dà lavoro. È senz'altro preferibile che i cittadini meno abbienti o per nulla abbienti acquisiscano un reddito con l'occupazione presso aziende ben strutturate, idonee ad apprestare formazione. Aziende che, ovviamente, risultino destinatarie di agevolazioni consistenti.

Come valuta la questione delle autonomie?

- Con assoluto rispetto per ogni territorio. Il principio autonomistico ha ragione di essere se non si rivela in contrasto con gli interessi della popolazione residente. Deve cioè introdurre benefici per tutti: imprese, famiglie, giovani. E ciò è possibile se si ragiona in termini di condivisione ma anche di solidarietà. Al netto di quanto dovuto allo Stato centrale, i frutti di una



Agostino Bonomo intervistato da Puglia Artigiana

politica rispettosa delle peculiarità locali devono restare e devono essere fruiti sul territorio. Saranno così incentivate attività in grado di garantire prosperità e progresso. La Puglia ha da far conoscere ancora tutta la forza produttiva che possiede, in una posizione geografica straordinaria per clima, mare e sole.

Un saluto alle imprese di Puglia?

- Soprattutto un augurio. Che possano continuare ad evolversi nella cooperazione, nel lavoro di squadra per assicurare la produzione di manufatti che caratterizzano la regione all'estero e che ne fanno meta di un turismo internazionale sempre più intenso.

Franco Bastiani

Nuovo accordo con FidiNordest



Da sin.: Luigino Bari, Michele Facchini, Francesco Sgherza, Agostino Bonomo

La collaborazione fra Artigianfidi Puglia e FidiNordest Vicenza è stata al centro di una verifica di dati e di potenzialità, verifica che ha indotto amministratori e dirigenti ad ampliare la sfera degli interventi finanziari a so-

stegno delle imprese.

In pratica, è stato sottoscritto un nuovo accordo per l'estensione dell'intera gamma di prodotti e di servizi della struttura creditizia veneta sull'intero territorio regionale pugliese.

Finanziamenti a medio e lungo termine, affidamenti a breve, leasing, factoring, fidejussioni, tutto per sovvenire ad ogni esigenza imprenditoriale, in tempi brevi, con la conoscenza del quadro normativo e nel rispetto delle logiche dei mercati.

Un'ulteriore e concreta leva, quindi, per assicurare alle aziende tempestivi finanziamenti necessari all'innovazione, all'ammodernamento, ai progetti di rilancio e di valorizzazione delle attività, in linea con le aspettative del Paese nella competizione con le realtà economiche delle altre nazioni.

Botteghe didattiche in Tour 2019

Blue Economy: Artigianato, Innovazione, Ambiente e Territorio. E' questo il tema della V° edizione del progetto, promosso e organizzato dalla Confartigianato UPSPA Bari, "Botteghe Didattiche in Tour", che per tutto il mese di maggio ha visto coinvolti 100 studenti dell'Istituto nautico "Euclide-Caracciolo" di Bari.

Un'opportunità formativa capace di "narrare" le nuove frontiere "blue" del mondo dell'impresa e dell'artigianato, attraverso la conoscenza di storie di successo e la realizzazione di esperienze didattico/formative in esterna.

Anche quest'anno la parola d'ordine è stata "sostenibilità". "Mare" inteso e proposto non solo come risorsa da valorizzare, ma anche come fonte di sviluppo sostenibile nell'interazione con la ricerca, l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra scuola e impresa. Un "mare di possibilità" che include la pesca, le attività terziarie del turismo marino, i trasporti, la ricerca, la regolamentazione e la tutela ambientale, la cantieristica e la nautica.

A dare il via al progetto, l'iniziativa dedicata ai "Ritratti del Lavoro", evento di presentazione che si è svolto presso il Padiglione Confartigianato in Fiera del Levante. All'apertura dei lavori, affidata a **Francesco Sgherza**, Presidente Confartigianato UPSPA Bari, e a **Luigi Spezzacatene**, Presidente Conart, che ha coordinato l'intera giornata, sono seguite le varie testimonianze sulle nuove frontiere blu del mondo dell'impresa e di quello dell'artigianato.



Gli studenti accompagnati dai docenti e dalla Dirigente scolastica, **Prudenza Maffei**, hanno potuto scoprire direttamente dalla voce di **Francesco Errico** (Responsabile tecnico Marine Cork / Fermo) le innumerevoli caratteristiche del sughero, ottimo rivestimento completamente "eco" usato sempre di più nella nautica in alternativa al teck. Vedere la prima lampara a led, progettata e realizzata da **Domenico Petruzzella** (Consigliere di giunta nazionale Giovani Imprenditori Confartigianato Imprese - CEO Geba. Srl / Molfetta) grazie al Progetto Leonardo, un sistema assolutamente ecologico che garantisce un forte risparmio energetico. Conoscere grazie a **Gennaro Illiano** (CEO Install srl / Pozzuoli) gli strumenti e le tecnologie utilizzate per svolgere le indagini ambientali, ecosistemi e habitat, la prevenzione e il controllo dell'inquinamento in ambienti marini. Inquinamento che può essere limitato anche grazie alle varie iniziative della Guardia Costiera come "PlasticFree", illustrata dal Comandante **Alessandro Ducci** (Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica) con l'obiettivo di trasmettere ai più giovani una maggiore sensibilità verso la salvaguardia dell'ambiente, con particolare riguardo alla tutela delle risorse dell'ecosistema marino costiero, o "Fishing For Litter", presentato da **Francesco Tarantini** (Presidente Legambiente Puglia), progetto sostenuto dalla Regione Puglia che vede coinvolti i pescatori, che oltre al pescato raccolgono con le reti i rifiuti presenti nel mare.

Il programma didattico, suddiviso in due moduli - teorico/conoscitivo e pratico/esperienziale - si è svolto seguendo un itinerario che ha visto la città di Bari come punto di partenza, per poi proseguire alla volta delle marinerie, dei cantieri navali e delle aree portuali di Monopoli e Molfetta, passando anche per Polignano. "Experiential tours" per favorire il processo di apprendimento improntato sull'esperienza diretta cognitiva, emotiva o sensoriale.

Gli studenti dell'Istituto nautico "Euclide-Caracciolo di Bari" hanno fatto tappa presso il cantiere navale "Viromare" di Monopoli. Ad accoglierli c'era il "maestro d'ascia" **Vincenzo Saponaro**, custode degli antichi segreti di un'arte tramandata per oltre due secoli da padre in figlio (fu lui 1951 a costruire a Monopoli i primi motopescherecci in legno) e **Mirna Uva**, terza generazione di una famiglia che opera nel settore della nautica dagli anni 50.



Il "sapere artigiano" del Maestro Vincenzo è in via di estinzione. Il legno già dal secolo scorso è stato quasi totalmente sostituito da altri materiali: vetroresina, acciaio e compensato marino. Grazie, però alla passione di chi come Mirna ha "il mare nel cuore", si continua a dedicare ampio spazio alle produzioni tradizionali ed a valorizzare questo immenso patrimonio culturale. Oggi Mirna Uva a soli 30 anni, insieme alle sue tre sorelle, prosegue un percorso imprenditoriale secolare, dedicandosi inoltre ad accogliere, con il suo catamarano "Raptus", turisti provenienti da tutto il mondo per ammirare la nostra meravigliosa terra. Passato e presente di un settore che merita certamente l'attenzione delle giovani generazioni.

Interessante anche la visita presso la *Capitaneria di Porto di Monopoli*. A fare da guida ai ragazzi, il Comandante della Guardia Costiera, **Matteo Orsolini**, che ha illustrato l'attuale stato di salute del mare, supportato da documenti ufficiali della Guardia Costiera, la quale, occupandosi degli usi civili e produttivi del mare, finalizza ogni sua attività alla salvaguardia e tutela dell'ambiente marino-costiero e al regolare e sicuro svolgimento di tutte le attività marittime e portuali. Un momento di approfondimento che ha evidenziato, quindi, l'importanza della regolamentazione anche per lo sviluppo di attività imprenditoriali adibite alla pesca e al turismo.



5ª edizione del Progetto Confartigianato che ha coinvolto 100 studenti dell'Istituto Nautico "Euclide - Caracciolo" di Bari



Accompagnati dal Comandante Orsolini, i ragazzi si sono recati presso l'area portuale a ridosso del centro storico, dove hanno individuato i vari mezzi utilizzati nell'ambito della pesca e assistito al recupero di rifiuti dal porto. Doveroso è stato, quindi, affrontare le problematiche legate all'inquinamento dei mari, le ripercussioni sul settore economico e produttivo che ne derivano. Meritevole di particolare attenzione è stata anche la tracciabilità degli alimenti e le regolamentazioni in materia.

Aspetti tenuti molto in considerazione dall'azienda a conduzione familiare "Carone srl" di Polignano, che dagli inizi del '900 si occupa della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici, presso cui i ragazzi, accolti da **Pasqualino Intini**, Presidente della Confartigianato locale, hanno potuto assistere alle varie fasi di depurazione e confezionamento del prodotto ittico, oltre che approfondire gli argomenti dell'etichettatura, smaltimento dei materiali e depurazione delle acque.



Anche la tappa fatta a Molfetta è stata interessante e ricca di spunti. Dopo una prima presentazione della caratteristica attività produttiva navale della città, fatta dal Presidente di Confartigianato UPSA Bari, **Francesco Sgherza**, gli studenti si sono recati nel cantiere navale del maestro **Michele Capelluti**, che ha spiegato tutte le fasi di costruzione di un'imbarcazione, dalla chiglia sino agli allestimenti e alla finitura, e raccontato la sua lunga tradizionale vita nel cantiere iniziata sin dall'età di 11 anni e che continua tutt'oggi, che ne ha 68.

Ad accogliere i ragazzi, il primo cittadino di Molfetta, **Tommaso Minervini** e l'Assessore al Marketing Territoriale, **Antonio Ancona**, per sottolineare l'immenso valore culturale legato all'economia del mare e le prospettive future di sviluppo e tutela di questo inestimabile patrimonio. Suggestiva testimonianza anche quella del noto maestro d'ascia **Pino Salvemini**, novantenne in pensione, che ha dedicato tutta la sua vita, ereditando il lavoro del padre in tenera età. Una storia aziendale lunga oltre 100 anni.



Subito dopo tappa presso l'azienda "GebaSrl", dove **Mimmo Petruzzella**, ha illustrato le attività innovative di progettazione e installazione di impianti, che svolge anche a supporto delle storiche botteghe della marineria molfettese.

Infine, visita al porto presso il peschereccio "Maria Domenica", dove l'armatore **Mimmo Facchini** ha presentato il suo progetto "Fish all Days", vendita diretta del pescato, e raccontato la sua esperienza di partecipazione attiva al programma "fishing for litter". Iniziativa che sta dando ottimi risultati, testimoniati dall'inferiore quantità di plastica raccolta durante le attività di pesca, rispetto a qualche mese fa.



Prossima tappa? L'appuntamento con l'evento conclusivo, che si terrà nel mese di ottobre presso il Cineporto di Bari con la presentazione del documentario girato durante gli "experiential tours" svolti durante il progetto, testimonianza concreta della connessione imprescindibile che esiste tra il mondo dell'impresa, quello istituzionale e i vari ambiti di sviluppo.

Offerta valida fino al 31/05/2019 su Nuovo Transit Courier Euro 6.2 1.5 TDCI 75cv Entry con Radio e clima a € 9.650,00 (I.P.T. messa su strada e IVA esclusa) a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2014, grazie al contributo di Autoteam. Esempio di Leasing Ford Credit comprensivo del servizio facoltativo Ford Protect 5 anni/70.000km: prezzo di vendita € 9.957,50 (I.P.T. messa su strada e IVA esclusa). Primo Canone anticipato € 490,87 (comprensivo di prima quota leasing € 140,87 e spese gestione pratica € 350), 47 quote da € 140,87 (IVA e spese incasso € 4,00 escluse); opzione finale di riscatto ad € 4.322,95. Importo totale del credito di € 11.011,52, comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 12.138,71. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 2,99%, TAEG 4,93%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.fordcredit.it. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Transit Courier: consumi da 4,3 a 5,8 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 117 a 131 g/km.

RINNOVA IL TUO BUSINESS

CON GLI ECOINCENTIVI FORD HAI FINO A **€ 11.500** DI VANTAGGIO
SULLA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI.

TRANSIT COURIER
Con Clima e Radio
€ 9.650

IVA ESCLUSA

E in più con **LEASING FORD CREDIT**

Anticipo Zero

€ 140 al mese - iva esclusa

TAN 2,99% TAEG 4,93%



OFFERTA RISERVATA:

 *Confartigianato*

AutoTeam

FORDSTORE BARI - VIA AMENDOLA 136 - TEL. 080 553 44 66



fordautoteam.it



A Giovinazzo presso "La Vedetta sul Mediterraneo"

Incontro con istituzioni ed imprese promosso dalla BCC di Bari

Sullo sfondo de "La Vedetta sul Mediterraneo" a Giovinazzo, imprenditori, professionisti, e rappresentanti istituzionali si confrontano durante un incontro, organizzato giovedì 18 luglio 2019 dalla BCC di Bari in collaborazione con Confartigianato UPSA Bari. Un incontro sul significativo ruolo che le BCC hanno nelle comunità locali in cui operano. "Abbiamo deciso di realizzare questo momento proprio a Giovinazzo – ha affermato **Giuseppe Lobo**, Presidente della BCC di Bari – dove recentemente, a dicembre 2018,

abbiamo aperto il nostro quarto sportello operativo. Un paese con molte potenzialità di crescita, che la nostra banca vorrebbe contribuire a sviluppare". Le banche di credito – ha sottolineato Lobo – pongono al centro del loro operato le esigenze del cliente-socio, offrendo un servizio efficiente e di qualità". Caratteristica fondamentale, soprattutto per le piccole imprese artigiane – ha dichiarato **Francesco Sgherza**, presidente di Confartigianato UPSA Bari – che non hanno possibilità alcuna di accesso al

circuito bancario ordinario".

"Le banche di credito cooperativo sono sicuramente ancora oggi banche "differenti", perché fondate sulla cooperazione e il bene comune – ha dichiarato il neo Direttore della BCC di Bari, **Andrea Martellucci** – di persone e di imprese, che proprio grazie alla banca del territorio hanno potuto di volta in volta realizzare i propri sogni od affrontare, certi di un sostegno, le difficoltà".

L'incontro, che è stato coordinato da **Enzo Fusaro**, presidente della Confartigianato Giovinazzo, è stata anche l'occasione per presentare nuovi prodotti bancari. Non solo per la "famiglia" – ha spiegato **Mario Bozzi**, referente della filiale di Giovinazzo – ma anche per imprese "young" (mutuo destinato a sostenere gli investimenti delle giovani imprese sia nella fase di avvio che in quella di gestione; rivolto ad imprese avviate da giovani imprenditori con età fino a 40 anni) e imprese "rosa" (mutuo destinato a sostenere gli investimenti delle imprenditrici del territorio sia nella fase di avvio che in quella di gestione).

A concludere l'incontro, a cui sono intervenuti anche il Sindaco **Tommaso Depalma** e il Vice Sindaco **Michele Sollecito**, oltre all'Assessore alle attività produttive del Comune di Molfetta, **Gabriella Azzollini**, che ha portato i saluti del primo cittadino molfettese, è stato il padrone di casa **Nicolò Carnimeo**.



Da sin.: Francesco Sgherza, Giuseppe Lobo, Michele Sollecito, Mario Bozzi ed Enzo Fusaro

I.S.

BCC di Bari
sana, trasparente, solvibile.



Nuova sede a Giovinazzo in Piazza Garibaldi 62

Bari, Largo Giordano Bruno 53
Bari, Via Napoli 159
Modugno, Piazza Garibaldi 39

www.bccbari.it



Bari

Presentato a Bari il volume di Franco Bastiani "Associazioni di artigiani di ispirazione cristiana". Ed. Di Marsico

Un viaggio nel passato tra cultura, tradizione e spiritualità per analizzare la storia dell'artigianato ed il ruolo sociale della Chiesa

Una ricerca storico-scientifica, supportata da testimonianze e suggestive immagini, sulla nascita e lo sviluppo del Movimento artigiano di ispirazione cristiana.

Questo è "Associazioni di artigiani di ispirazione cristiana. Attività, cultura, tradizione, spiritualità delle associazioni in terra di Bari" il nuovo libro di **Franco Bastiani** che è stato presentato lo scorso 1° luglio durante un incontro, moderato dal Direttore Tg Norba, **Enzo Magistà**, che si è svolto presso il salone "San Nicola" della Camera di Commercio di Bari recentemente inaugurato.

Un viaggio nel passato, ricordando quel Congresso Romano che, nell'ottobre del '47, sancì ufficialmente l'inizio delle attività del Movimento (nella prima parte del libro), e si concentra sugli sviluppi che lo stesso ebbe in Terra di Bari, anche dal punto di vista culturale.

"Un omaggio e nel contempo una testimonianza – ha detto **Stefano Milillo** (Direttore Archivio storico Diocesano Bari) – nei confronti di un mondo, quello dell'artigianato cattolico, che ha segnato la storia sociale economica e politica in maniera consistente dal secondo dopoguerra fino ai nostri giorni. Certo i tempi cambiano, i capitoli di storia si aprono e si chiudono, il mondo dell'artigianato tradizionale sta cambiando evolvendo in forme nuove, così pure le forme associative. Quindi, ancora più meritoria la volontà di conservare in un libro e trasmettere memoria, prima che se ne perda definitivamente, di un fenomeno sociale e culturale, ma anche e specialmente degli uomini e donne che di tale fenomeno sono

stati i soggetti più importanti in quanto elementi di coagulo, di guida, di aggregazione di artigiani". Il volume costituisce un'ulteriore testimonianza della volontà di non disperdere la memoria del lungo cammino compiuto dal nostro artigianato. Un cammino iniziato tra tante difficoltà e anche con comprensibili diffidenze e, in seguito, divenuto sempre più determinato e sollecito verso i traguardi tutti raggiunti.

"La pubblicazione racconta avvenimenti e personaggi che non vanno dimenticati, perché dimenticheremmo un pezzo della nostra storia, fatto di sacrifici, ma anche di valori, tradizioni e genialità – ha dichiarato **Francesco Sgherza** (Presidente di Confartigianato UPSA Bari). Valori su cui si fonda anche la nostra associazione, che grazie alla lungimiranza dei padri fondatori e dell'apporto, sin dagli anni 50 della chiesa e di tanti vescovi che si mobilitarono in favore dell'artigianato, da oltre sessant'anni supporta le imprese, che seppur piccole sanno adeguarsi all'evoluzione dei tempi e, pertanto, sono un patrimonio che non solo non possiamo permetterci di perdere, ma dobbiamo valorizzare e sostenere".

Durante tutto il percorso viene sottolineato l'impegno dei tanti Vescovi (Marcello Mimmi ed Enrico Nicodemo di Bari; Aurelioarena di Bitonto; Francesco Brustia e Giuseppe Lanave di Andria; Aldo Forzoni di Gravina in Puglia; Reginaldo Addazi e Giuseppe Carata di Trani; Achille Salvucci di Molfetta; Gregorio Falconieri di Conversano; Antonio D'Erchia di Monopoli), e dei numerosi politici, che contribuirono all'aggregazione dei piccoli artigiani, commercianti e agricoltori nei primi anni del dopoguerra. Perché un'urgenza c'era ed era quella di ricostruire un Paese allo sbando, ma desideroso di rimettersi in gioco. "Sono ritratti non solo i volti, ma anche l'opera di molti confratelli – ha dichiarato Mons. **Domenico Ciavarella** (vicario generale Arcidiocesi di Bari-



Bitonto) – e predecessori impegnati con sacerdoti e laici a dare coraggio, sostegno e dignità alle varie associazioni di lavoratori e botteghe artigiane che si costituirono e diffusero nel nostro territorio. Un vasto movimento di idee, di cultura, di creatività, una viva testimonianza di cooperazione e impegno sociale che ha animato la nostra regione in tutta la seconda

metà del Novecento".

Dopo il conflitto mondiale, si pensò subito di contare sulle piccole entità operative per ricomporre l'immagine e le potenzialità del Paese chiamato a misurarsi con le altre nazioni e a confrontarsi con i modelli di sviluppo dettati dalla nascente macroeconomia. "Furono le associazioni di ispirazione cristiana – ha sottolineato **Mario Laforgia** (Direttore Confartigianato UPSA Bari) – le fucine in cui si formarono gli artigiani divenuti pian piano protagonisti di straordinarie conquiste sociali i cui benefici riversarono forti influenze sulle stagioni felici dell'Italia". Artigiani, che tra tante criticità si confermano tutt'oggi zoccolo duro del sistema imprenditoriale: la loro forza scaturisce da una eredità culturale tutta da custodire, improntata a quei valori che furono fondamentali per il ruolo di indirizzo svolto dalle loro prime associazioni verso quelle seguenti".

Come ha anche ben sottolineato **Giorgio Merletti** (Presidente nazionale Confartigianato), bisogna guardare al passato per prepararsi al futuro. "Nel passato, ritroviamo le nostre radici, il senso della comunità e di appartenenza elementi che ci rafforzano nella responsabilità, che ognuno di noi esercita ogni giorno e ci rende capaci di contribuire allo sviluppo economico e benessere sociale del nostro Paese".

A chiudere la presentazione è stato proprio l'autore del libro Franco Bastiani, che ha spiegato come la dottrina sociale della Chiesa agì da pungolo per l'aggregazione dei piccoli artigiani, commercianti e agricoltori negli anni subito dopo l'ultima guerra. "I valori della giustizia, del lavoro al netto di ogni speculazione, dello sviluppo orientato al bene comune e sorretto da dedizione e sacrifici furono le leve azionate da Pio XII e dai vescovi del tempo, per indicare la strada della ripresa economica".

Illeana Spezzacatena



Franco Bastiani

SETTEMBRE 2019

LUNEDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili: versamento dell'imposta relativa al mese di Agosto

INPS:

- Versamento dei contributi relativi al mese di Agosto

ENTE BILATERALE:

- Versamento del contributo EBNA

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA:

- Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche IVA relativi al trimestre Aprile/Giugno 2019

MERCOLEDÌ 25

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE:

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di agosto 2019

LUNEDÌ 30

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

MODELLO 730:

- Comunicazione al sostituto d'imposta di riduzione/eliminazione del secondo o unico acconto IRPEF 2019;

IMPOSTE:IRPEF/IRES/IRAP

- Termine per il versamento delle imposte da Unico 2019 per i contribuenti soggetti ad ISA (Indici Sintetici di Affidabilità Fiscale)

IVA ESTEROMETRO

- Comunicazione telematica delle operazioni rese o ricevute a o da soggetti non stabiliti in Italia relative al mese di Agosto 2019

OTTOBRE 2019

MERCOLEDÌ 16

IVA:

- Contribuenti mensili: versamento dell'imposta relativa al mese di settembre 2019;

INPS:

- Versamento dei contributi lavoro dipendente relativi al mese di settembre;

IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente

ENTE BILATERALE:

- Versamento del contributo EBNA

LUNEDÌ 21

IMPOSTA DI BOLLO SU FE

- Termine versamento imposta di bollo sulle fatture elettroniche III trimestre 2019

VENERDÌ 25

IVA COMUNICAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di settembre 2019 e terzo trimestre 2019;

GIOVEDÌ 31

MODELLO 770/2019:

- Termine per l'invio telematico del Mod.770 relativo al 2018;

CASSA EDILE:

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

IVA ESTEROMETRO

- Comunicazione telematica delle operazioni rese o ricevute a o da soggetti non stabiliti in Italia relative al mese di Settembre 2019

Rossella De Toma

Dinamiche del lavoro: Mons. Cornacchia incontra le imprese

La dinamica del lavoro e il cambio generazionale. Questo il tema della conferenza, tenutasi lo scorso 22 giugno 2019 presso l'auditorium "A. Salvucci" di Molfetta, organizzata come atto conclusivo della visita pastorale alle attività produttive presenti nei Comuni della Diocesi di Molfetta da parte del vescovo Mons. **Domenico Cornacchia** e presentata da **Maddalena Pisani**, presidente dell'Associazione imprenditori area industriale di Molfetta.

Il passaggio generazionale in azienda, e non solo – ha dichiarato il Presidente di Confartigianato UPSA Bari, **Francesco Sgherza**, nel suo intervento di saluto – necessità dell'ausilio di competenze e professionalità da parte di esperti, come quelli forniti da associazioni di categoria, che possono indirizzare gli imprenditori verso le scelte migliori per preparare le attività produttive alla loro fase successiva, soprattutto alla luce dei mutevoli e veloci cambiamenti che il mercato del lavoro sta vivendo negli ultimi anni.

Cambiamenti perfettamente illustrati dal relatore dell'incontro, **Francesco Giorgino**, docente di Comunicazione e marketing alla Luiss di Roma, nonché giornalista di Rai 1, che ha tenuto una vera e propria lectio magistralis sul tema: lavoro come opportunità, sfida per la dignità umana, contestualizzato all'interno della società contemporanea e più nel dettaglio nel suo tessuto sociale. "Che il mondo del lavoro stia profondamente mutando è sotto gli occhi di tutti. Da anni ormai è impossibile affrontare il tema senza declinarlo dal punto di vista della trasformazione dei molteplici aspetti che vi ruotano intorno, come l'evoluzione tecnologica, i mutamenti demografici, l'avvento di nuovi mercati, il diritto del lavoro e soprattutto la crisi economica".

Preso atto che il mutamento che pervade il mercato del lavoro sicuramente non si arresterà, bisognerà prendere consapevolezza che la formazione sul campo debba essere continua e costante per mantenere alti gli standard che il mondo del lavoro richiede e senza dubbio anche alle imprese, le quali devono fare i conti con la responsabilità etica e sociale che le caratterizza, interrogandosi prima di tutto sulle azioni da mettere in campo per la crescita del territorio.

E in un modo che cambia così velocemente c'è anche chi con il proprio lavoro artigianale ha creato aziende che durano da generazioni. Per questa ragione nel corso della manifestazione sono stati dati dei riconoscimenti motivati non solo dal un mero passaggio generazionale, ma di un passaggio fatto di valori, di spirito di sacrificio, di passione e duro lavoro. Un riconoscimento è stato dato anche alle imprese socie di Confartigianato: a **Giuseppe Bavaro** (Impresa edile Giuseppe Bavaro) di Giovinazzo; a **Gino del Rosso** (Ceria del Rosso), **Vito Scardigno** (Scardigno arredamenti) e lo storico Maestro d'ascia **Giuseppe Scavemini** di Molfetta.

A concludere l'incontro è stato il vescovo della Diocesi di Molfetta, Mons. Domenico Cornacchia che con spirito comunque ottimista rispetto ai tanti cambiamenti che la nostra società sta affrontando e affronterà, ha rimarcato quanto si sia invertito il trend della sussidiarietà familiare: "oggi sono tanti i nonni ad aiutare e sostentare anche economicamente figli e nipoti. Bisogna cercare di creare le opportunità per i ragazzi e offrire loro anche un motivo in più per rimanere".

Ileana Spezzacatena



Da sin.: Sgherza, Giorgino, Cornacchia, Pisani.

Sconto in fattura per Ecobonus e Sismabonus: migliaia di imprese interessate

Confartigianato interviene presso il Governo per cambiare una norma che penalizza i piccoli imprenditori

È un NO secco quello che arriva da Confartigianato allo sconto sulle fatture per gli interventi relativi all'ecobonus e al sismabonus, previsto dal Decreto Crescita. La misura contestata da Confartigianato, e approvata dal Senato, prevede che i cittadini che effettuano lavori di riqualificazione energetica o antisismici, possano chiedere, in alternativa alla detrazione fiscale dal 50% all'85% utilizzabile in 10 anni, uno sconto immediato sulle fatture da parte dell'impresa che ha realizzato i lavori. Sconto che l'impresa potrà farsi rimborsare dallo Stato tramite un corrispondente credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, in cinque anni. Inoltre, l'impresa potrà scegliere di cedere il credito così acquisito ai suoi fornitori di beni e servizi. Non potrà invece cederlo a istituti di credito e intermediari finanziari. Secondo Confartigianato questo meccanismo penalizza proprio le migliaia di piccole imprese del 'sistema casa' che non dispongono della capacità finanziaria per 'anticipare' lo sconto al cliente e non sono in grado di sopportare l'onerosità dell'operazione di cessione del credito. Di fatto, con la misura del Decreto crescita rischiano di essere tagliate fuori dal mercato.

La Confederazione ha subito contestato lo sconto in fattura perché premia i grandi a discapito dei piccoli. Si rischia, infatti, di creare una distorsione del mercato in cui soltanto i fornitori più strutturati e dotati di elevata capacità organizzativa e finanziaria potranno anticipare ai clienti la liquidità necessaria a ottenere lo sconto, e disporranno della capienza fiscale sufficiente per compensare il credito di imposta. Insomma, secondo Confartigianato, si finirebbe per creare un grande 'supermarket di moneta virtuale' che verrà gestita da grandi gruppi industriali e dalle principali multiutility, oggi fortemente presenti nel mercato della fornitura di prodotti e nell'offerta di servizi relativa all'ecobonus. Su richiesta di Confartigianato sull'argomento si è anche pronunciata anche l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato perfettamente in linea con la

posizione della confederazione: l'Autorità ha rilevato come la norma in esame, nella sua attuale formulazione, appare suscettibile di creare restrizioni della concorrenza nell'offerta di servizi di riqualificazione energetica a danno delle piccole e medie imprese, favorendo i soli operatori economici di più grandi dimensioni. Il nuovo sistema si pone quale meccanismo fruibile, nei fatti, solo dalle imprese di grande dimensione, che risultano le uniche in grado di praticare gli sconti corrispondenti alle detrazioni fiscali senza confronti concorrenziali, potendo compensare i correlativi crediti d'imposta in ragione del consistente volume di debiti fiscali, godendo anche di un minor costo finanziario connesso

al dimezzamento da dieci a cinque anni del periodo di compensazione del credito d'imposta. La disposizione normativa segnalata appare quindi introdurre una discriminazione fra operatori concorrenti – in termini di impossibilità, per alcuni di essi, di utilizzare nelle proprie offerte di mercato tutti i diversi meccanismi di incentivazione normativamente previsti per la domanda di lavori di efficientamento energetico – avvantaggiando gli operatori di maggiori dimensioni e capacità finanziaria e rischiando, conseguentemente, di distorcere le dinamiche del relativo mercato con l'effetto di restringere le possibilità di offerta per i consumatori finali.

A.Pacifico

L'11 ottobre in Fiera proiezione del docu-film Botteghe Didattiche in tour 2019

Venerdì 11 ottobre 2019 alle ore 9.30 si svolgerà, presso il Cineporto di Bari in Fiera del Levante, l'evento conclusivo del progetto "Botteghe Didattiche in Tour – Blue Economy : Artigianato, Innovazione, Ambiente e Territorio".

Gli studenti dell'Istituto Tecnico "Euclide – Caracciolo" di Bari, coinvolti durante il progetto didattico-esperienziale, assisteranno alla proiezione del docu-film girato durante gli educational tour realizzati nei territori di Molfetta e Monopoli, tra i cantieri navali, Capitanerie di Porto, antiche marinerie e le imprese del settore turistico e alimentare.

Il documentario è stato realizzato in collaborazione con la Guardia Costiera – Capitaneria di porto di Bari e Ufficio Circondariale Marittimo di Monopoli e il patrocinio del M.I.U.R. – Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali della Regione Puglia, dell'Assessore al Diritto allo Studio, Lavoro, Formazione, Scuola e Università della Regione Puglia, il Comune di Molfetta e Monopoli.

All'iniziativa saranno inoltre presenti i rappresentanti del mondo istituzionale, scolastico e imprenditoriale.

Alessandra Eracleo



FOTOGRAFI

COPPA DEL MONDO FOTOGRAFICA – WPC 2020

CONCORSO DI QUALIFICAZIONE “SCATTIAMO PER L’ITALIA”

La FEP – Federazione dei fotografi professionisti europei (www.europeanphotographers.eu) – e la PPA, Professional Photographers of America (www.ppa.com) hanno organizzato la settima edizione della Coppa del mondo fotografica (WPC), competizione di grande successo, alla quale Confartigianato Fotografi ha sempre partecipato, organizzando la squadra nazionale italiana. Come già avvenuto per le precedenti edizioni la nostra Associazione si è resa disponibile – oltre ad allestire la squadra – a farsi carico della quota nazionale di partecipazione.

La novità assoluta dell’edizione 2020, alla quale parteciperanno i fotografi professionisti di 40 Paesi, è che la cerimonia di premiazione di svolgerà per la prima volta in Italia, a Roma.

È evidente che, come Paese ospitante, i riflettori saranno particolarmente puntati sui fotografi italiani ed è pertanto necessario – più di sempre – porre in vetrina i nostri migliori talenti, che avranno il compito gravoso ma prestigioso, di competere con fotografi provenienti da ogni parte del mondo. Per questa ragione il Comitato Organizzativo, ha ritenuto di effettuare una selezione di immagini attraverso il concorso di qualificazione “Scattiamo per l’Italia” affinché il Team Italia, capitanato dal Presidente di Confartigianato Fotografi Maurizio Besana, possa davvero competere ai massimi livelli internazionali e possa rappresentare al meglio la fotografia italiana nel mondo.

CONCORSO “SCATTIAMO PER L’ITALIA”

Il concorso “Scattiamo per l’Italia”, che ha come scopo la selezione degli autori delle

18 immagini (3 per ciascuna delle sei categorie) che rappresenteranno l’Italia nella edizione 2020 della World Photographic Cup, è aperto a tutti i fotografi professionisti con cittadinanza italiana, anche se residenti e operanti fuori del nostro Paese, ed è aperto fino al 15 settembre 2019.

La quota per la partecipazione – da versare direttamente all’atto dell’iscrizione è di 30,00 euro per ciascuna categoria, ridotta a 20,00 euro per i fotografi associati a Confartigianato.

Le categorie sono le stesse previste per la WPC (Commerciale; Illustrazione/Arte digitale; Natura (paesaggio e wild life); Ritratto; Reportage/Fotogiornalismo; Matrimonio). Possono essere inviate immagini a colori e in bianco e nero, purché vengano rispettati i seguenti parametri:

- minimo di 4.000 pixel sul lato più lungo
- formato: JPEG di qualità massima, inferiore a 16 megabyte
- profilo incorporato: sRGB, Adobe 98 o Greyscale

Maggiori dettagli relativamente alle immagini da candidare ed alle modalità di partecipazione sono disponibili sul regolamento (in italiano) alla pagina web <https://infra-blue.rocks/wpc/it/scopi-requisiti-e-quote-di-partecipazione> mentre la registrazione ed il pagamento della quota devono essere eseguiti al seguente indirizzo <https://infra-blue.rocks/wpc/it/partecipa-alle-qualificazioni-wpc-per-litalia/>

I vincitori del Team Italia, che rappresenteranno il nostro Paese alla WPC, saranno annunciati all’inizio di ottobre. Verranno forniti certificati digitali di partecipazione a tutti i singoli partecipanti, che potranno inserire il logo del concorso “Scattiamo per l’Italia” nelle loro comunicazioni.

Certificati di “finalisti nazionali” saranno inoltre consegnati agli autori delle 10 immagini che avranno ricevuto il punteggio più alto in ciascuna delle sei categorie, nel corso della cerimonia di premiazione che si svolgerà a Roma, il pomeriggio di Sabato 21 Marzo 2020.

Si invitano i fotografi professionisti di Confartigianato a voler prendere parte a questa interessante manifestazione.

A. Pacifico

CEGLIE DEL CAMPO

Devozione e festeggiamenti per il patrono

La devozione per san Giuseppe non conosce limiti e gli artigiani si prestano sempre ad ogni iniziativa per onorare il loro patrono.

Nella foto, l’uscita dell’immagine dalla chiesa matrice, portata a spalle dal dirigente della categoria locale Michele Donvito (a ds.). Accanto a Donvito l’avv. Nicola Acquaviva, già presidente del IV Municipio e attualmente consigliere comunale di Bari.

“La festa di san Giuseppe – ha detto Michele Donvito – è una tappa significativa dell’anno a cui gli artigiani guardano con molta attenzione e con molta fede. Nel lavoro non vanno tralasciati i principi della collaborazione sincera e della condivisione. Sono principi per migliorare anche la società”.



BISCEGLIE

Una serata tra bontà, tradizione e solidarietà: tutto per la NOTTE DEI SOSPIRI

Showcooking, banchi di degustazioni del dolce tipico biscegliese anche nella variante salata, musica, spettacoli per bambini e solidarietà: tutto questo è stata "La notte dei sospiri", il primo evento dedicato totalmente al

delizioso simbolo della pasticceria biscegliese e della tradizione locale, andata in scena, nel centro storico della città.

La manifestazione enogastronomica è stata promossa e organizzata dall'Associazione



Il sindaco Angelantonio Angarano taglia il nastro inaugurale; da sin, nella foto, il maestro pasticcere Piero Di Benedetto, il presidente dell'associazioni delle pasticcerie storiche Mauro La Notte, Luigi Palmiotti che ha illustrato un po' di storia del sospiro.

MODUGNO

Rinnovato il direttivo della Cooperativa di Garanzia

Lo scorso 30 aprile si è riunita l'assemblea dei soci della Cooperativa artigiana di Garanzia di Modugno. Al termine delle consultazioni il Consiglio direttivo ha eletto le nuove cariche sociali: Angelo Berardi (Presidente), Giuseppe Pascazio (Vice pre-

sidente), Beniamino Amati, Giuseppe Gallo, Giuseppe Spagnulo (Consiglieri). Il collegio sindacale è così, invece, composto: Giuseppe Cirone (Presidente), Gaetano Ferrara, Vito Falagarò (Sindaci effettivi), Ernesto Aresta (Sindaco supplente).

SANNICANDRO DI BARI

In dirittura d'arrivo la zona artigianale

Leonardo Acito, presidente dell'associazione di Sannicandro di Bari, attualmente impegnato anche nella riorganizzazione del centro comunale di Cassano delle Murge, è entrato a far parte del nuovo consiglio di amministrazione dell'Artigianfidi Puglia.

Maestro costruttore noto e stimato, Acito ha realizzato interessanti iniziative nella sua città per il rilancio dell'artigianato e lo sviluppo di tutto il sistema delle imprese locali.

Numerosi i corsi di formazione attivati, soprattutto nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro.

"Ora - ha dichiarato - siamo tutti concentrati per la definizione degli adempimenti relativi alla zona p.i.p. che vogliamo sia intitolata a san Giuseppe, come già concordato con il sindaco Giannone".

"La devozione per il nostro patrono - ha precisato - si allarga a tutta la cittadinanza e, quindi, è necessario che la nostra zona ci ricordi anche nella denominazione ufficiale il celeste protettore, artigiano anch'egli".

Nella foto, i dirigenti del centro comunale intervenuti alla cerimonia religiosa ufficiale per san Giuseppe che è anche patrono di Sannicandro. Durante la manifestazione, alla presenza dell'intera cittadinanza, gli artigiani hanno confermato l'impegno di rendere la zona p.i.p. un virtuoso centro di lavoro soprattutto per i giovani.

Pasticcerie Storiche Biscegliesi (Acquafredda, Crema e caffè, Caffetteria san Pietro, Dolce caffetteria, Ghiottonerie, Il cibo degli dei, Il forno delle meraviglie, Moonflower, Trani) con il patrocinio del Comune di Bisceglie, della Camera di Commercio di Bari, di Confartigianato, della Fondazione Antonio Laforgia, della Pro Loco Bisceglie.

All'evento hanno collaborato i biscegliesi, le aziende che hanno a cuore lo sviluppo del territorio e WeAreinPuglia, con la sua location di prestigio nel castello svevo-angioino.

La Notte dei Sospiri è stata anche una fucina di artisti innovatori e buongustai del vivere sereno.

Nel cuore del castello, illuminato a dovere, una performance dal forte impatto emozionale, con musica dal vivo proposta dal Tienamente band.

Largo castello in un tripudio di colori, profumi e magia, con bancarelle egregiamente addobbate da Antica fioreria e da Illuminarie Cipriani.

Presenti anche "Italia Solidale per le missioni in Africa", che ha promosso la raccolta fondi per l'adozione a distanza, e l'associazione "L'albero del sorriso", costituita per il sostegno alla clown-terapia negli ospedali.

Al taglio del nastro inaugurale il sindaco **Angelantonio Angarano**, i dirigenti provinciali di Confartigianato **Franco Bastiani** e **Gianvito Speranza**, autorità ed esponenti di enti e realtà sindacali nonché **Sergio Salerno** il primo e più importante organizzatore della serata.

Franco Bastiani



Meccatronico

Certificazione FER

Somministrazione
di alimenti e bevande



COOPERFORM PUGLIA
a favore delle nuove
professionalità

ti abilitiamo
NOI

cooperform
puglia
ISTITUTO REGIONALE DI FORMAZIONE

NON ACCESSIBILE



FIATPROFESSIONAL.IT

ACCESSIBILI



CON LEASING FACILE GAMMA FIAT PROFESSIONAL A PARTIRE DA 92 EURO AL MESE.

TAN 3,80% TASSO LEASING 3,94% OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 2019 SUI VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA.

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE  FCA BANK, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

Esempio Leasing su Fiorino SX 1.3 Multijet 95 CV Ed: Valore di Fornitura Promo € 9.723 (al netto di Iva, messa in strada, IPT e contributo PFI), Anticipo € 2.431. Durata 60 mesi, 59 canoni mensili di € 92,00 (comprensivi di Servizio Marchiatura € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 141,87), Valore di Riscatto € 3.507. Spese di istruttoria € 300 + bolli € 16. Tan fisso 3,80% (salvo arrotondamento rata), Tasso Leasing 3,94%, spese incasso SEPA € 3,50/ canone, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. Km previsti 30.000/anno, costo supero chilometrico 0,05 /km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Offerta valida per possessori di Partita IVA. Consumi carburante ciclo misto (l/100KM): da 7,3 a 5,4 (PANDA VAN), da 6,8 a 5,9 (DUCATO TRASPORTO MERCI). Emissioni CO₂ (g/KG): da 132 a 97 (PANDA VAN) da 178 a 157 (DUCATO TRASPORTO MERCI). Valori omologati di CO₂, e consumo carburante determinati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153. I valori di CO₂, e consumo carburante indicati sono aggiornati alla data del 30 aprile; valori più aggiornati saranno disponibili presso le concessionarie ufficiali Fiat Professional. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Tutti gli importi sono al netto di Iva. Offerta valida fino al 31/05/2019 anche senza usato sui veicoli in pronta consegna. 



PROFESSIONISTI COME TE

Millenia
www.millenia-fcagroup.it

TRANI (BT) - Via Barletta S.S.16 KM. 756,583 - Tel. 0883 1880015

BARI (BA) - Via Guglielmo Oberdan, 2 - Tel. 0805522411